

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2017, n. 1011

Percorso Attuativo Certificabilità degli Enti del SSR ai sensi del Decreto Ministero della Salute di concerto Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013. “Completamento della fase di accompagnamento”.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e Certificazione delle Aziende Sanitarie, dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Legge 266/2005 ha disposto — con il comma 291 dell'art. 1- che *“con Decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ..., sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, ...”.*

Nell'ambito del Patto per la Salute 2010-2012, siglato il 3 dicembre 2009 con il Governo, le Regioni, ai sensi dell'art. 11 recante *“Qualità dei dati contabili, di struttura e di attività”*, hanno assunto — tra l'altro - un preciso impegno ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci degli Enti Sanitari al fine di garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili, sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili.

Il Ministero della Salute, con proprio Decreto n. 42 del 18 gennaio 2011, ha emanato il documento metodologico attraverso il quale ha tracciato il percorso per consentire alle Regioni e agli Enti Sanitari di effettuare la valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili di cui all'art. 11 del citato Patto.

La Regione Puglia, sottoposta a piano di rientro per il triennio 2010-2012, con la legge regionale 9 febbraio 2011, n. 2 si è posta, tra gli altri, l'obiettivo di fornire *“impulso al miglioramento de/grado di affidabilità dei conti delle aziende sanitarie pubbliche attraverso l'adozione di specifiche iniziative che vanno nella direzione della certificazione contabile e della trasparenza e chiarezza della rendicontazione contabile”.*

Con Successiva DGR n. 1060 del 30 maggio 2012, avente ad oggetto *“Piano di adeguamento ai requisiti per la certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli IRCCS pubblici ai sensi dell'art. 11 del Patto per la Salute 2010-2012 di cui all'intesa (SR del 03 dicembre 2009 e L.R. n. 2/11”*, la Giunta regionale ha avviato un autonomo percorso di certificabilità, che - nel medio termine - prevedeva sia una fase di accompagnamento degli Enti Sanitari nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e delle competenze finalizzate alla certificabilità dei bilanci, sia - conseguentemente - l'obiettivo di certificazione dei bilanci.

Con la citata D.G.R. n. 1060/2012, è stata autorizzata, inoltre, l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica, riservata a società di revisione iscritte nell'Albo Speciale CONSOB, ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per l'affidamento dei servizi necessari ad accompagnare gli Enti del SSR (Sistema Sanitario Regionale), raggruppati in lotti, verso l'obiettivo della certificazione dei propri bilanci.

Ad esito della suddetta procedura di evidenza pubblica, la stazione appaltante ha aggiudicato ciascuno dei lotti previsti a distinti raggruppamenti temporanei d'impresa.

A livello organizzativo, tutti gli enti del SSR, ivi inclusa la struttura regionale che cura la Gestione Sanitaria

Accentrata (GSA), hanno provveduto alla formale individuazione del referente di progetto oltre che alla costituzione di apposito gruppo di lavoro.

Con Decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale"*, è stato stabilito - all'art. 2 *"l'Obbligo di certificabilità dei dati"* - che gli *Enti Sanitari devono garantire, sotto la responsabilità e il coordinamento delle Regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci.*

Con successivo Decreto del Ministero della Salute, adottato il 1° marzo 2013 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"*, sono state fornite alle Regioni indicazioni e linee guida per le fasi di predisposizione, presentazione, approvazione e verifica dell'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità (in breve, PAC).

Con riferimento al contesto così delineatosi, con DGR n. 1169 del 21/06/2013, avente ad oggetto *"Percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei dati degli Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Seguito DGR 1060/2012"*, la Giunta regionale, al fine di definire un più organico quadro operativo di funzionamento volto alla condivisione e facilitazione delle tematiche in parola, ha provveduto, altresì, ad istituire un Comitato tecnico consultivo e di indirizzo (c.d. *Steering Committee*).

Coerentemente con quanto previsto dal DM 01/03/2013 di attuazione del DM 17/09/12, gli enti del SSR hanno provveduto ad adottare, con proprie deliberazioni, i percorsi attuativi della certificabilità (PAC).

Con successiva presa d'atto, avvenuta con DGR n. 1170 del 21 giugno 2013, la Giunta regionale, collazionava e adottava il PAC del SSR, che veniva trasmesso, secondo procedura e nei termini previsti, ai soggetti di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) del DM 17/09/12.

Il Tavolo di Verifica Adempimenti ed il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) hanno approvato il PAC del SSR *"(...) subordinatamente al recepimento delle prescrizioni/raccomandazioni"* fornite, giusto verbale di riunione del 12 novembre 2014.

In questo contesto, con provvedimento n. 53 del 29 gennaio 2015 di presa d'atto, la Giunta deliberava, tra le altre cose, di formulare indirizzo agli Enti del SSR ed alla GSA per l'adozione di modifiche ai PAC aziendali, in linea con le raccomandazioni espresse dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA nella riunione di cui sopra.

Con deliberazione n. 632/2016 la Giunta approvava, a ratifica, lo schema complessivo del Piano Attuativo della Certificabilità riformulato, tenuto conto:

1. delle prescrizioni e delle raccomandazioni formulate dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA ai sensi del verbale di riunione dei 12 novembre 2014 e
2. della relazione di accompagnamento trasmessa con nota prot. n.479 del 30 giugno 2015.

Tutto ciò premesso,

- atteso che con D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia denominato *"Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale"*, in sigla MAIA, per cui, ai sensi della determinazione n. 72 del 06/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, l'Ufficio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie ha assunto la denominazione di "Servizio Controlli e Certificazione Aziende Sanitarie" e trovato collocazione nella Sezione

Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza;

- rilevato che a seguito dello svolgimento dei servizi affidati in esito alla procedura di gara ex D.G.R. 1060/2012 e, più in particolare, con il fine di ottemperare alle prescrizioni e alle raccomandazioni formulate, congiuntamente, dal Tavolo di Verifica Adempimenti e dal Comitato LEA, sono stati affidati servizi complementari volti alla soluzione di criticità di natura strettamente contabile;
- considerato che, ad esito dell'attività complessivamente svolta,
 - i. l'IRCCS Giovanni Paolo ha conseguito la certificazione del bilancio di esercizio 2015;
 - ii. l'IRCCS De Beilis ha sottoscritto autonomo contratto con apposita società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio 2016;
- considerato, inoltre, che la Regione Puglia nella proposta di Piano Operativo 2016-2018, trasmesso alle competenti strutture ministeriali in data 21 aprile 2017, nell'intervento GOAMM 02.04, ha previsto il completamento del percorso di attuazione della certificabilità dei bilanci entro il 31.12.2019;

Si ritiene necessario, per i restanti Enti del SSR pugliese, portare a compimento la fase di accompagnamento nel percorso di adeguamento delle procedure, dei sistemi e nella soluzione delle problematiche di natura strettamente contabile per la certificabilità dei bilanci.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'adozione della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della LR. Puglia n. 7 del 4 febbraio 1997.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Per la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 3.184.200,00, si farà fronte con stanziamenti annuali del cap. 741114 "spese per servizi per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia, spese correnti per altri servizi" — Missione 13 — Programma 01 — Piano dei Conti finanziario 1.3.2.99 — UPB U.1.03.02.99.999, suddivisi nel triennio 2017-2019 secondo il presente prospetto:

Capitolo/Anno	Euro
741114/2017	265.350,00
741114/2018	1.598.100,00
741114/2019	1.326.750,00
TOTALE	3.184.200,00

Ai successivi adempimenti provvederà, mediante adozione di appositi atti, il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
 A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Alla luce di quanto esposto in narrativa, che quivi si intende integralmente riportato:

- i. di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'adozione degli atti di progettazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., redatti d'intesa con la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, relativi al servizio di completamento della fase di accompagnamento degli Enti pubblici del SSR nel percorso di certificabilità dei bilanci, previsto a norma del DM 17 settembre 2012 e del DM 1° marzo 2013;
- ii. di demandare al Dirigente della Sezione Integrata Acquisti l'adozione degli atti inerenti all'indizione della procedura di gara di rilevanza comunitaria, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento dei suddetti servizi;
- iii. di stabilire, ai fini dell'attuazione della procedura di cui innanzi, i seguenti indirizzi:
 - a. attuazione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., suddivisa in 2 lotti funzionali, articolati come di seguito:
 - Lotto 1: ASL Bari, ASL Lecce, ASL Brindisi, Sezione Amministrazione Finanza e Controllo;
 - Lotto 2: AOU Policlinico Bari, ASL Foggia, AOU di Foggia, ASL BAT, ASL Taranto;
 - b. riserva del bando a società di revisione iscritte al registro di cui all'art. 6 del d.lgs. 39/2010, anche nella forma di raggruppamento temporaneo d'impresе, che hanno ovvero si impegnano a stabilire, nel corso di validità del contratto d'appalto, almeno una sede operativa sul territorio regionale, in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che saranno successivamente definiti nei documenti di gara;
 - c. ammissibilità alle procedura di gara da parte di concorrenti (in forma singola ovvero in raggruppamento) anche per più lotti, fermo restando che:
 - i. ciascun concorrente non potrà essere aggiudicatario di più lotti, salvo quanto previsto alle successive lettere ii. e iii.;
 - ii. qualora, per uno o più lotti, non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, all'Amministrazione regionale è riservata la facoltà di avviare una procedura negoziata a termini dell'art. 63 del d.lgs. 50/2016;
 - iii. nel caso in cui, per uno o più lotti, ci sia solo una offerta valida, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di aggiudicare tali lotti all'unico concorrente, anche se aggiudicatario di altro lotto;
 - d. l'aggiudicazione, per singolo lotto funzionale, dovrà avvenire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - secondo specifici criteri che saranno successivamente esplicitati nei documenti di gara - ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;
 - e. il contratto dovrà concludersi non oltre il 31/12/2019;
- IV. di stabilire che l'importo da porre a base di gara, per una durata di 24 mesi, ammonta complessivamente, per i due lotti, a € 2.610.000,00= oltre IVA;
- V. di dare atto che la quantificazione di detto importo è stata effettuata tenendo conto che trattasi di un percorso di affiancamento, a coordinamento regionale, finalizzato al raggiungimento dei requisiti di certificabilità dei bilanci di esercizio degli enti del SSR a norma del DM 17 settembre 2012 e del DM 1° marzo 2013, le cui attività sono riconducibili a quanto di seguito:
 - Verifiche nell'ambito di ciascun ciclo procedurale (1. ciclo attivo; 2. ciclo passivo; 3. Ciclo personale; 4. ciclo magazzino; 5. ciclo patrimonio; 6. ciclo finanziario; 7. ciclo attività di assestamento e chiusura) e relativa area di bilancio, così come indicato nel Manuale delle procedure amministrativo – contabili approvato con determinazione n. 27 del 18/12/2015 dell'allora dirigente della Sezione Controlli;
 - Verifiche relative al saldo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, valutazione, titolarità del cespite e corretta presentazione in bilancio;

- Verifiche relative al saldo delle rimanenze di magazzino, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, valutazione, titolarità dei beni e corretta presentazione in bilancio;
 - Verifiche relative alla corretta valutazione dei Fondi per Rischi ed Oneri in bilancio;
 - Verifiche relative al saldo dei debiti verso fornitori, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio;
 - Verifiche relative al saldo del patrimonio netto, con riferimento alla completezza, esistenza, accuratezza, e corretta presentazione in bilancio;
 - Verifiche relative alla correttezza delle procedure di consolidamento eseguite dalla GSA;
 - Verifiche sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione della GSA.
- VI. di demandare al Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, o suo delegato, il coordinamento e la supervisione del piano di adeguamento di cui alla presente;
- VII. di prevedere che ciascuna struttura del SSR, coinvolta nella *procedura* di cui trattasi individui o confermi il referente interno di progetto, che potrà essere coadiuvato da apposito gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti delle strutture organizzative maggiormente interessate;
- VIII. di fornire indirizzo al Direttore del Dipartimento della Salute al fine di prevedere la *Certificazione del bilancio di esercizio* quale obiettivo prioritario nell'ambito della valutazione dei Direttori generali degli Enti del SSR pugliese;
- IX. di nominare quali componenti dello *Steering Committee* di cui alla DGR 1169/2013:
- per le Aziende Sanitarie Locali i direttori amministrativi pro tempore;
 - per le Aziende Ospedaliere Universitarie il Dott. Alessandro Delle Donne;
 - in rappresentanza dei Collegi Sindacali: i Dott. Filippo Ezio Castoldi;
 - di stabilire, altresì, che del Comitato fanno parte:
 - il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, che ne assume il coordinamento,
 - il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, o suo delegato,
 - il Dirigente del Servizio Controllo e Certificazione Bilanci Aziende Sanitarie;
- X. di stabilire che il suddetto Comitato durerà in carica fino al 31.12.2019, con decorrenza dalla data di notifica della presente nomina;
- XI. che per l'effetto di cui sopra, i componenti del Comitato nominato ex DGR 1169/2013, decadranno dalla data di notifica della presente;
- XII. di dare atto che la partecipazione ai gruppi di lavoro/comitati da parte del personale della Regione Puglia, di aziende sanitarie pubbliche ovvero di altre pubbliche amministrazioni, avviene a titolo gratuito, *ratione officii*; ai componenti che non rivestano la qualifica di dipendente della Regione Puglia o di ente del SSR si riconoscono - a titolo di rimborso - le sole spese sostenute in ragione dell'attività del Comitato, purché adeguatamente documentate e preventivamente autorizzate dal coordinatore del Comitato;
- X.III di autorizzare il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ai fini dell'attuazione del presente provvedimento, ad effettuare impegni e pagamenti, entro l'ammontare definito dalla presente deliberazione, a valere sul capitolo 741114 per il triennio 2017-2019.
- XIV. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP;

XV. di disporre la notifica della presente deliberazione ai Direttori generali degli Enti del SSR, per il tramite della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano